



Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Marche

# **TUTTI A BORDO...** **...IN SICUREZZA**

**IL PUNTO DI VISTA DEGLI ADOLESCENTI MARCHIGIANI**



Programma generale 2009-2010  
"Iniziative a tutela dei  
consumatori: Azioni per la  
sostenibilità dei consumi"  
Finanziato da Ministero dello  
Sviluppo Economico con decreto  
del 17/11/2008

In collaborazione con:



## **PRESENTAZIONE**

*Nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti dei cittadini-consumatori la Regione Marche sta proseguendo un percorso di rafforzamento e consolidamento della propria azione e della propria presenza, anche nel panorama italiano, dove è stata recentemente confermata alla guida del coordinamento nazionale, riattestandosi, quindi, quale affidabile punto di riferimento per tutte le altre regioni.*

*Nel territorio marchigiano, il lavoro fin qui svolto ha permesso di realizzare una rete di servizi in grado di informare, assistere e tutelare in modo corretto i consumatori, con la finalità di garantire loro la possibilità di esercitare i diritti sanciti dalle norme che tutelano i cittadini in qualità di consumatori-utenti. Un ruolo essenziale, quello della Regione, tanto più dopo che il titolo V della Costituzione ha dato alle regioni la competenza esclusiva in materia di tutela dei consumatori.*

*Da alcuni anni, insieme al Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Marche promuove il programma denominato “Azioni a tutela del consumatore”, interventi realizzati in collaborazione con le associazioni dei consumatori che operano sul territorio della regione e iscritte nel registro regionale, come previsto dalla L.R. 15/98, che in questi anni ha permesso di concretizzare una reale politica di informazione-formazione del consumatore.*

*Una legge che ha rappresentato uno strumento utilissimo di lavoro e che proprio nel giugno scorso è stata sostituita con la n.14/09, più rispondente alle esigenze attuali di gestione degli interventi di tutela dei consumatori, prevedendo criteri e modalità nuove e maggiormente rigorose per l'iscrizione delle associazioni dei consumatori al registro regionale, al fine di offrire al cittadino una maggiore garanzia nell'essere rappresentato in maniera coerente e corretta.*

*Il progetto “Tutti a bordo...in sicurezza” realizzato dall'Adoc Marche, con il finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, rappresenta, quindi, una ulteriore iniziativa finalizzata a rendere il cittadino-consumatore, in questo caso adolescente, più consapevole delle proprie scelte. Un'azione tanto più importante quando ad essere coinvolti sono i valori fondamentali della vita e del rispetto di sé e degli altri.*

**Antonio Canzian**

*Assessore Regionale alla Tutela dei Consumatori*

## PREFAZIONE

*Il progetto “Tutti a bordo... in sicurezza” ha rappresentato per l’associazione Adoc Marche un momento di incontro con gli adolescenti marchigiani e di condivisione di una problematica su cui si riflette ancora troppo poco. I numeri dell’iniziativa parlano chiaro sull’entusiasmo che ha mosso gli operatori, che ha portato anche al coinvolgimento di attori qualificati come la Polizia Stradale e l’Automobile Club Italia che hanno partecipato operativamente agli incontri con i ragazzi in tutto il territorio regionale e il Dipartimento di Protezione civile della Regione Marche che l’ha sostenuta.*

*Da parte di tutti c’è la consapevolezza di dover affrontare con costanza e tenacia il fenomeno delle tragedie stradali, partendo dalla formazione e l’informazione degli utenti della strada, con particolare riguardo a quelli più giovani per i quali l’inesperienza insieme, talvolta, all’incapacità di ponderare le conseguenze di determinati comportamenti, costituiscono un tutt’uno che può rivelarsi fatale.*

*Del resto l’elevata incidenza di tragedie tra i soggetti più giovani richiede interventi specifici, mirati sia alla migliore conoscenza del codice della strada, sia ad una più capillare azione di prevenzione di comportamenti inadeguati come l’abuso dell’alcol o da scongiurare come l’uso di droghe.*

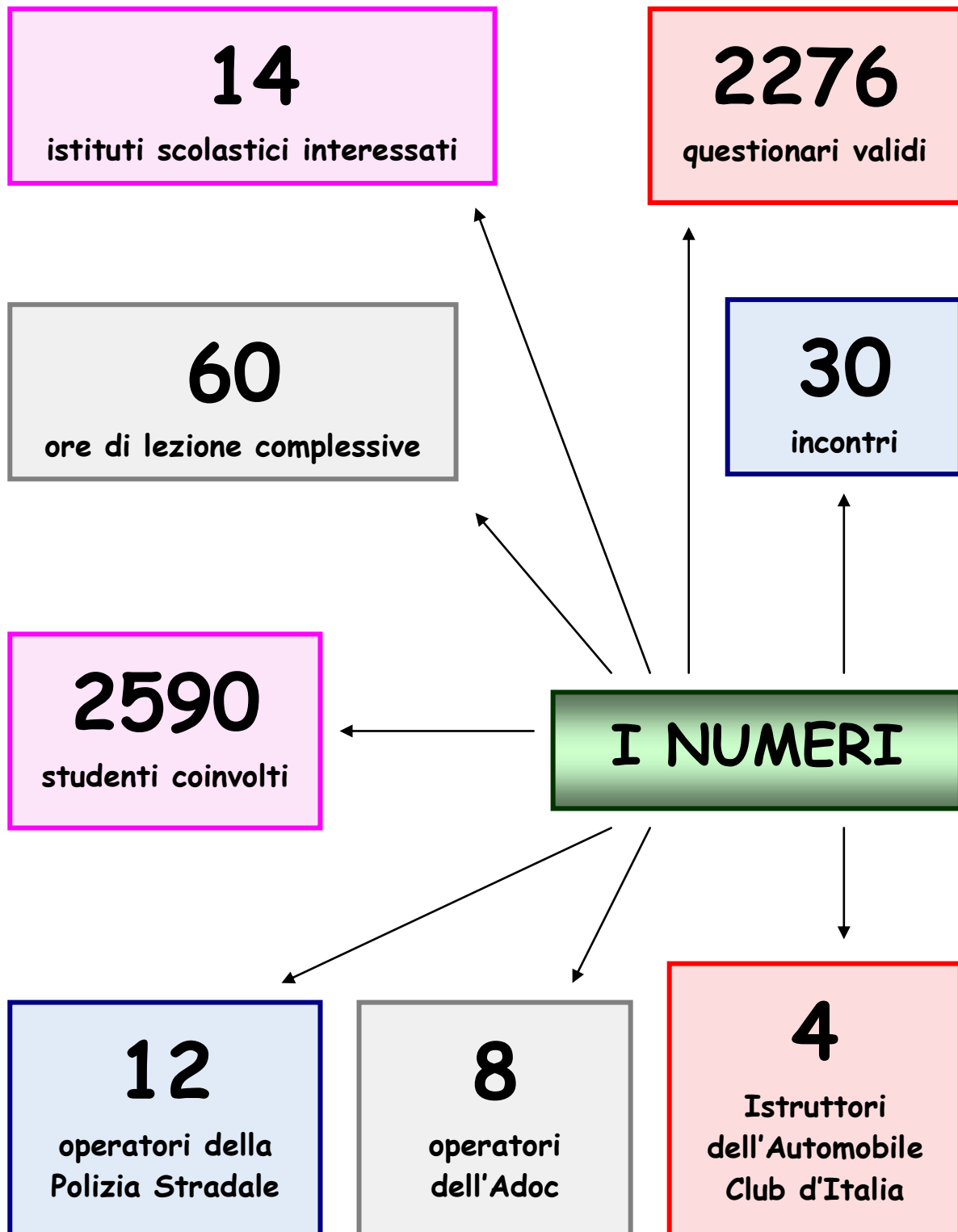
*L’incontro con i ragazzi ha permesso di mettere a nudo un’adolescenza fragile, che tende a nascondere dietro facciate artificiali, costruite a volte anche con le sostanze stupefacenti, timidezze e paure, incertezze e incapacità di farsi spazio all’interno di un gruppo.*

*L’atteggiamento, inizialmente serrato, di molti ragazzi è poi mutato con lo scorrere di parole e immagini che raccontavano esperienze difficili da accettare per un adolescente, a testimonianza dell’efficacia della comunicazione, dell’aver raggiunto l’obiettivo, quello di renderli consapevoli dei rischi della strada e dei comportamenti umani e dell’unicità della vita. Una consapevolezza che li rende capaci di vivere appieno l’esperienza della vita e di ammettere - ed accettare serenamente - i propri limiti, senza timori né vergogne.*

**Graziano Fioretti**  
*Presidente Adoc Marche*

# TUTTI A BORDO...

# ...IN SICUREZZA



## IL PROGETTO

"Tutti a bordo... in sicurezza" vuole rappresentare un momento importante di riferimento per la formazione e l'informazione degli adolescenti marchigiani che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. In particolare, l'iniziativa ha inteso realizzare i seguenti obiettivi:

- contribuire a diffondere tra i giovanissimi la cultura della sicurezza, intesa come conoscenza delle regole inerenti la circolazione stradale, ma anche quelle relative al sistema sanzionatorio e i comportamenti adeguati da osservare al fine di preservare la sicurezza propria e degli altri utenti della strada;
- incoraggiare i giovani a superare positivamente il confronto con gli altri e con i coetanei in particolare, conoscere le proprie fragilità e vincere il timore di parlarne con i compagni, gli insegnanti, gli educatori, la famiglia;
- ridurre i livelli di incidentalità sulle strade provocati da comportamenti irresponsabili o scarsamente consapevoli, che le statistiche attribuiscono principalmente ai neo patentati, legati sia ad un utilizzo disinvolto o improprio dei mezzi per la circolazione stradale, sia ad uso di droghe e abuso di alcol.



I rappresentanti di tutti gli enti coinvolti nell'iniziativa, alla presentazione ufficiale che si è svolta il 25 gennaio 2010 presso l'Istituto "Corinaldesi" di Senigallia

Dopo la realizzazione di un opuscolo diffuso telematicamente e inviato a tutti gli istituti secondari di secondo grado marchigiani, riguardante le principali regole del codice della strada, le sanzioni previste e i comportamenti da evitare, il progetto ha visto la realizzazione di una serie di seminari formativi presso le scuole che hanno aderito all'iniziativa. Tali incontri sono stati effettuati grazie alla preziosissima e qualificata presenza di operatori della polizia stradale e dell'Automobile Club d'Italia.

Proprio durante questi seminari i ragazzi sono stati invitati a compilare un questionario anonimo, con lo scopo di raccogliere informazioni circa il livello di conoscenza della materia da parte degli adolescenti marchigiani.

## I SEMINARI

Il materiale informativo proposto durante gli incontri e le stesse interazioni con i ragazzi hanno affrontato i temi che sono alla base di un corretto utilizzo dei mezzi di circolazione stradale e di un comportamento adeguato e finalizzato alla riduzione dei rischi di incidentalità sulle strade.



L'incontro al Liceo "Medi" di Senigallia



Il seminario a Santa Vittoria in Matenano



La lezione al Liceo "Da Vinci" di Civitanova Marche



La tappa al "Santa Marta" di Pesaro

In particolare i temi trattati durante gli incontri hanno riguardato:

- le regole contenute nel codice della strada, con particolare attenzione a quelle misure di sicurezza necessarie alla riduzione delle conseguenze da incidenti;
- il sistema sanzionatorio previsto dal codice della strada e dalle leggi vigenti, con approfondimenti su quelle sanzioni derivanti da infrazioni maggiormente frequenti tra i giovani e neo patentati;
- le conseguenze derivanti da comportamenti e atteggiamenti inadeguati alla guida di un ciclomotore, di un motociclo o di un automezzo, incluse le conseguenze fisiche irreversibili;
- le conseguenze derivanti dall'utilizzo di droghe o dall'abuso di alcol, che inibiscono le capacità di chi si trova alla guida, mettendo a rischio se stessi, coloro che si trovano all'interno dello stesso mezzo, ma anche gli altri utenti della strada.

Oltre alle slides, ai ragazzi sono stati proposti filmati riproducenti dinamiche di incidenti stradali e testimonianze di "superstiti" di incidenti stradali, ma anche filmati dimostrativi degli effetti di alcol e droghe sulla guida.

## 30 incontri

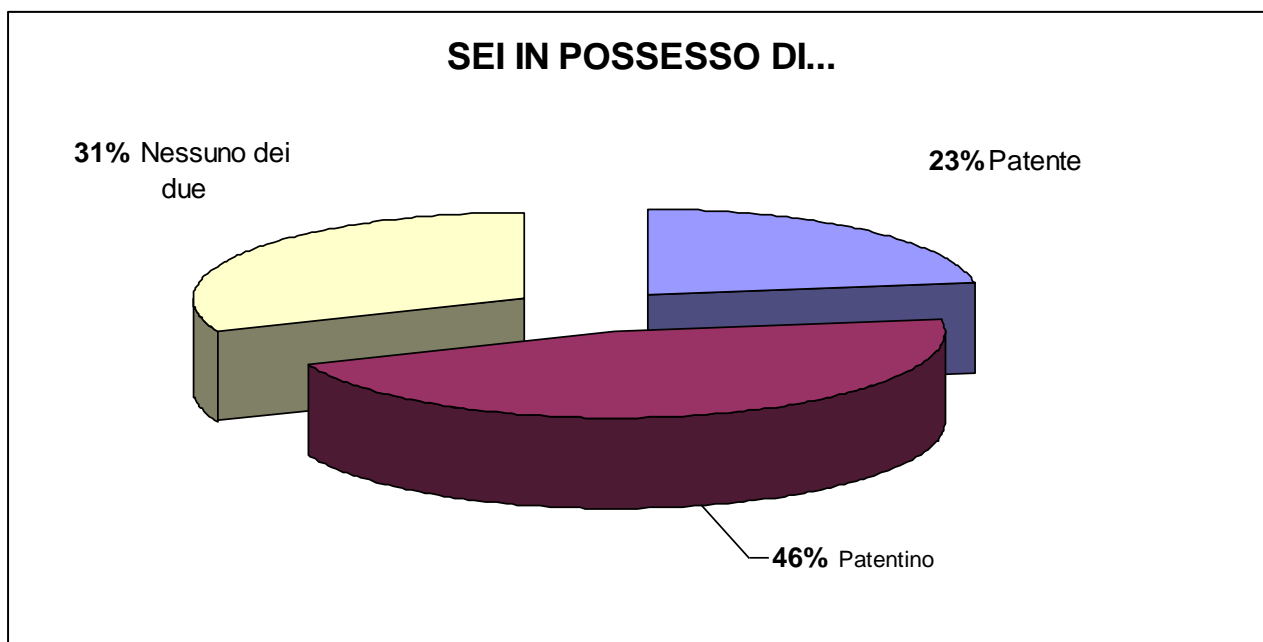
E' il numero dei seminari formativi, per un numero complessivo di 30 ore, programmati secondo le esigenze degli istituti scolastici, tenendo conto della capienza dei locali messi a disposizione e del numero delle classi interessate. Pertanto, in alcuni istituti sono stati organizzati più incontri e, comunque, secondo il seguente calendario:

DATA	ISTITUTO	N. SEMINARI
15 gennaio	Ist. "San Giovanni Battista" - S.Benedetto del Tronto	1
25 gennaio	I.T.C.G. "Corinaldesi" - Senigallia	1
27 gennaio	I.I.S. "Podesti" - Chiaravalle	1
28 gennaio	I.T.C.G. "Corinaldesi" - Senigallia	1
1 febbraio	Liceo Scientifico Statale "E. Medi" - Senigallia	1
2 febbraio	Istituto Tecnico Commerciale - Amandola	1
3 febbraio	I.P.S.I.A. - Comunanza	1
4 febbraio	I.P.S.C.T. - Santa Vittoria in Matenano	1
5 febbraio	Liceo Classico - Montalto delle Marche	1
8 febbraio	IGEA "Cuppari" - Jesi	2
9 febbraio	IGEA "Cuppari" - Jesi	1
10 febbraio	Liceo "Leonardo Da Vinci" - Civitanova Marche	2
11 febbraio	Liceo "Leonardo Da Vinci" - Civitanova Marche	2
12 febbraio	I.T.Geometri "Cuppari" - Jesi	2
15 febbraio	Istituto Statale I.S. "S.Marta-Branca" - Pesaro	2
22 febbraio	I.T.C. "D.Bramante" - Pesaro	2
23 febbraio	I.I.S. Comm.le - Alberghiero - Loreto	1
25 febbraio	Liceo Scientifico "Galilei" - Ancona	1
26 febbraio	Istituto Statale I.S. "S.Marta-Branca" - Pesaro	2
1 marzo	I.T.C. "D.Bramante" - Pesaro	2
11 marzo	Istituto Statale I.S. "S.Marta-Branca" - Pesaro	2

L'incontro con gli educatori e gli esperti ha permesso di stimolare il dibattito, innanzitutto attraverso il confronto tra gli stessi adolescenti, al fine comprendere che i propri limiti e i propri timori sono gli stessi limiti e i medesimi timori degli altri coetanei e che sono propri di questa fase peculiare della vita.

## 2590 studenti

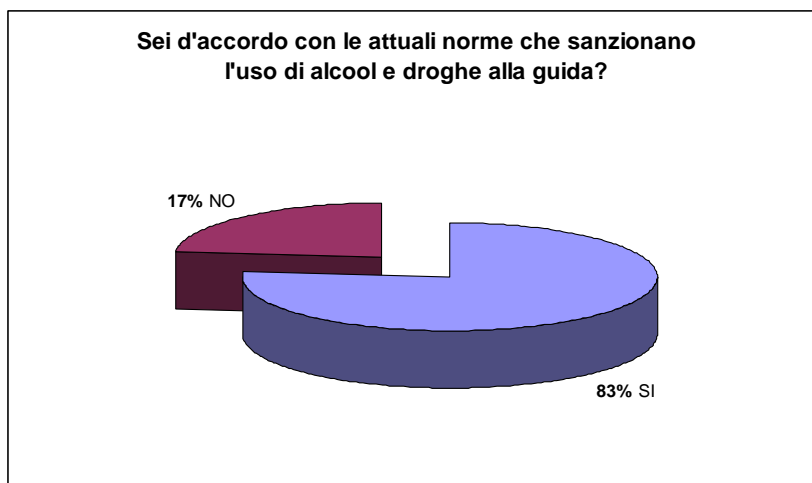
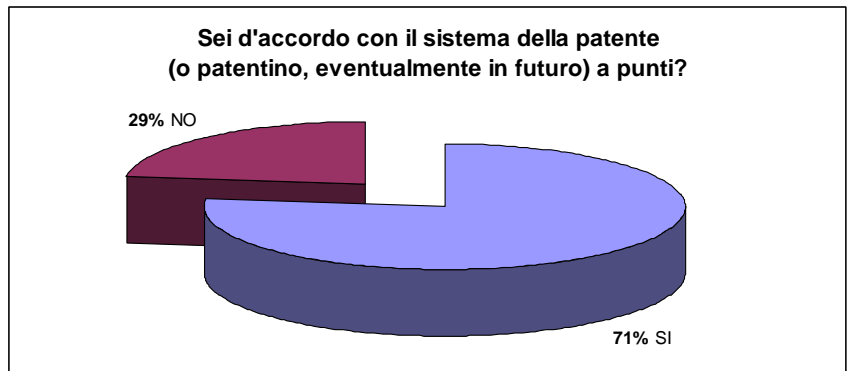
L'iniziativa ha coinvolto complessivamente 2590 studenti dei 14 Istituti secondari di secondo grado che, precedentemente contattati, si sono dichiarati interessati. I ragazzi hanno partecipato agli incontri formativi tenuti da operatori della Polizia Stradale e istruttori dell'Automobile Club d'Italia. Il calendario dei seminari ha visto impegnati complessivamente 12 operatori della Polizia Stradale, 4 istruttori dell'Automobil Club d'Italia e 8 operatori dell'Adoc. Contestualmente è stata sottoposta agli studenti la compilazione di un questionario anonimo relativamente alle principali regole del codice della strada e del sistema sanzionatorio, oltre che ai comportamenti da evitare alla guida e alle principali abitudini scorrette da evitare.



Dai 2276 questionari validi emerge che il 23% dei ragazzi che hanno seguito i seminari formativi hanno già conseguito la patente di guida e il doppio, il 46%, sono in possesso del patentino, mentre il restante 31% degli studenti coinvolti non hanno alcun titolo per la conduzione di ciclomotori, moto o autoveicoli.

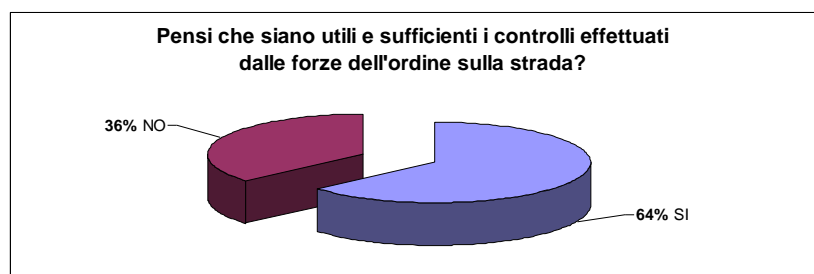
## “Chi siamo e cosa pensiamo”

La maggior parte degli intervistati non è d'accordo con la decurtazione dei punti dalla patente in caso di violazione del codice della strada e non sarebbe d'accordo con l'introduzione del patentino a punti.

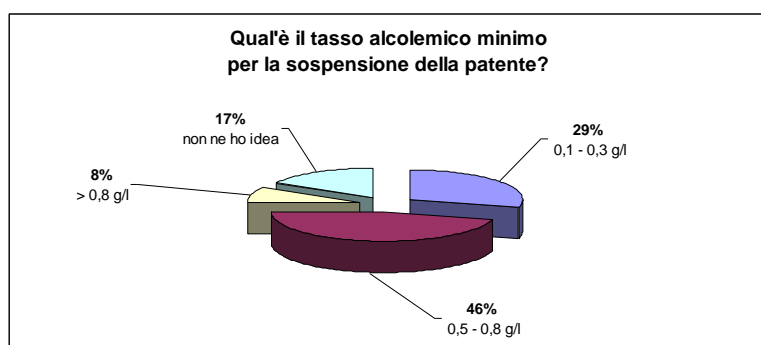


La gran parte di essi si dice d'accordo con le norme del codice della strada che attualmente sanzionano l'abuso dell'alcol e l'uso delle droghe.

Un terzo degli intervistati, inoltre, è convinto che sarebbero necessari maggiori controlli sulle strade.

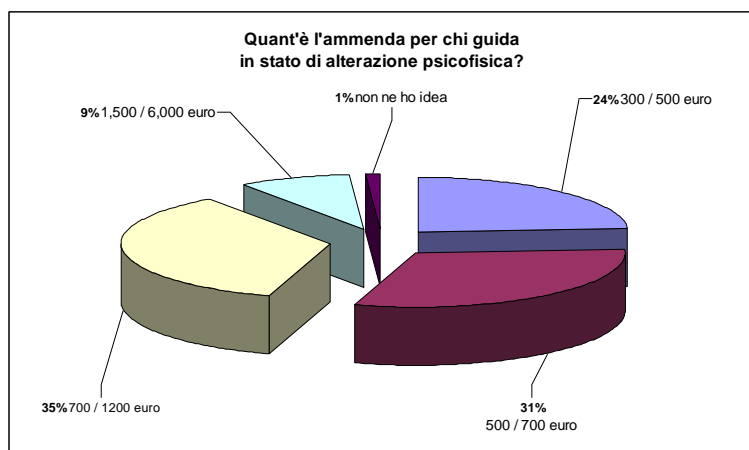
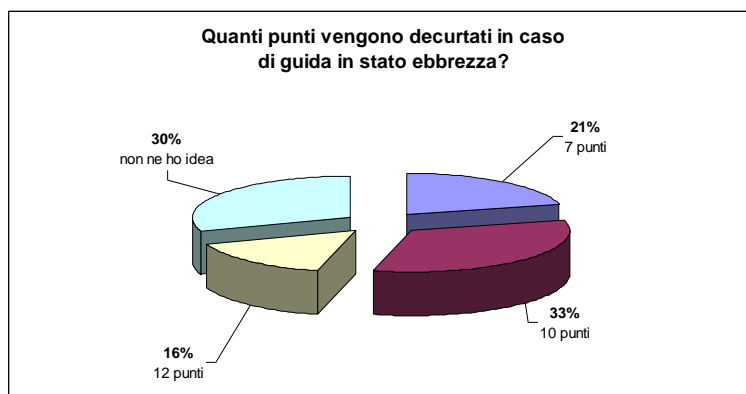


## “Chi siamo e cosa sappiamo”



Solo il 46% degli intervistati ha risposto correttamente riguardo al tasso minimo di alcol contenuto nel sangue del conducente per il quale è previsto il primo scaglione di sanzioni.

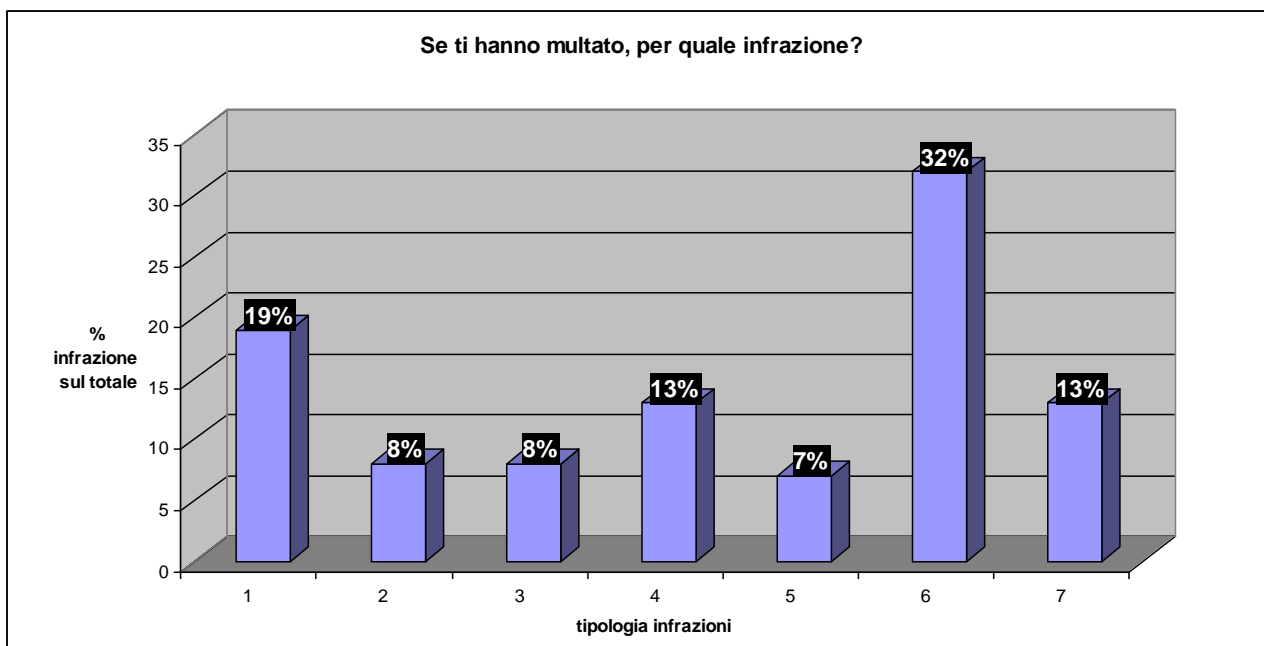
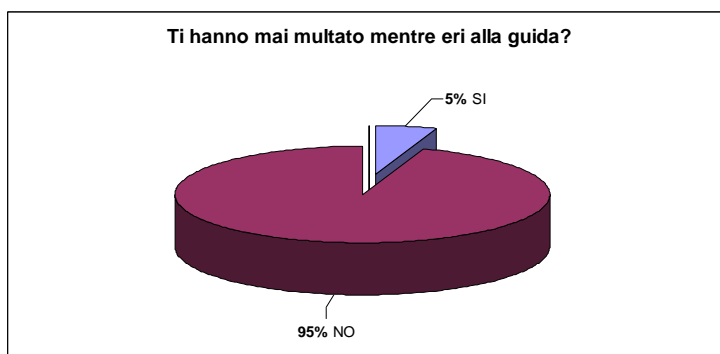
Riguardo alla decurtazione dei punti dalla patente, solo un terzo, il 33%, sa che il conducente sorpreso in stato di ebbrezza viene sanzionato con 10 punti. Altrettanti, circa, hanno dichiarato di non averne neppure idea.



Una minima parte, appena il 9% dei ragazzi, sa che l'ammenda per chi viene sorpreso alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti va da un minimo di 1.500 fino ad un massimo di 6 mila euro.

## “Chi siamo e come guidiamo”

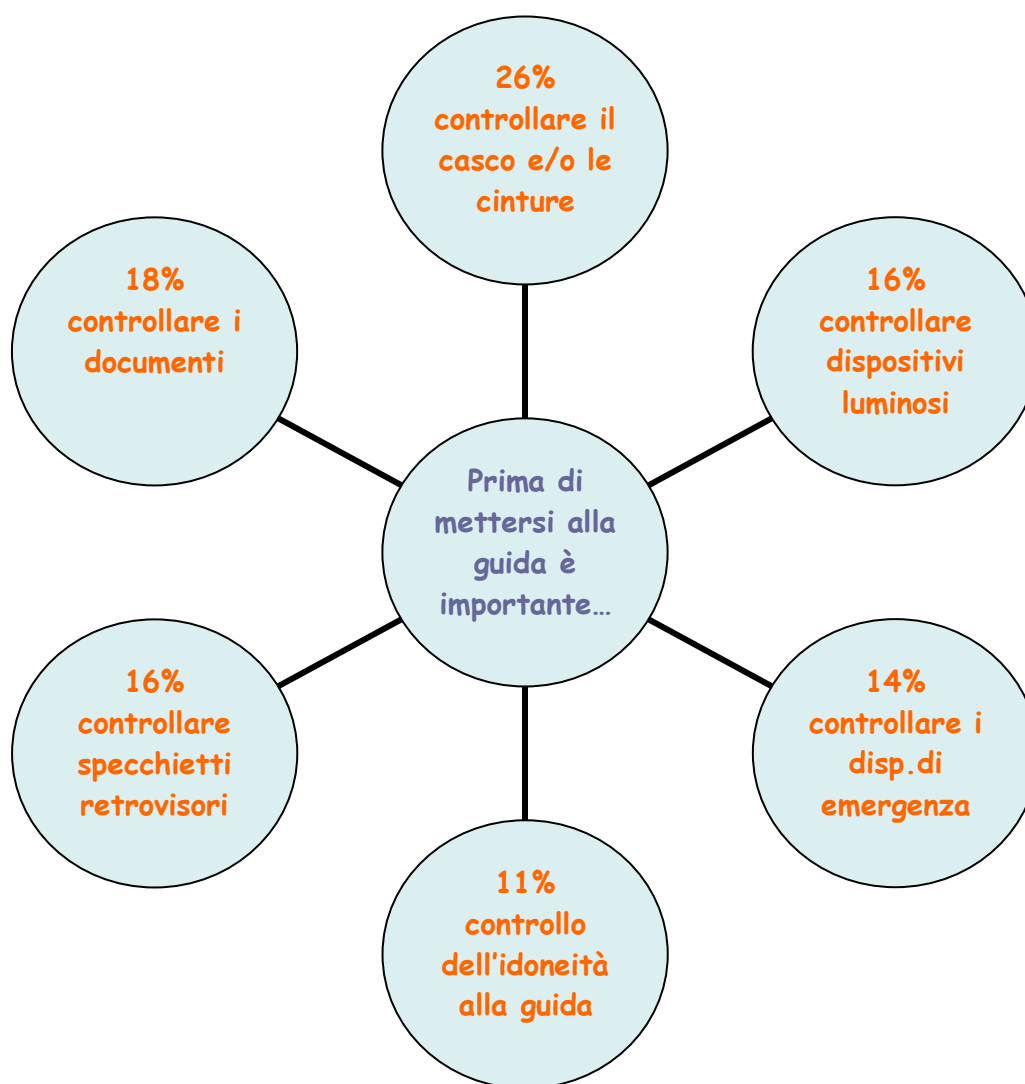
Il 95% dei ragazzi ha dichiarato di non essere mai stato multato per violazioni del codice della strada.



- 1 - Guida in stato di ebbrezza
- 2 - Guida con cellulare
- 3 - Guida senza cinture
- 4 - Guida con documenti scaduti
- 5 - Guida sotto l'effetto di stupefacenti
- 6 - Eccesso di velocità
- 7 - Divieto di sosta

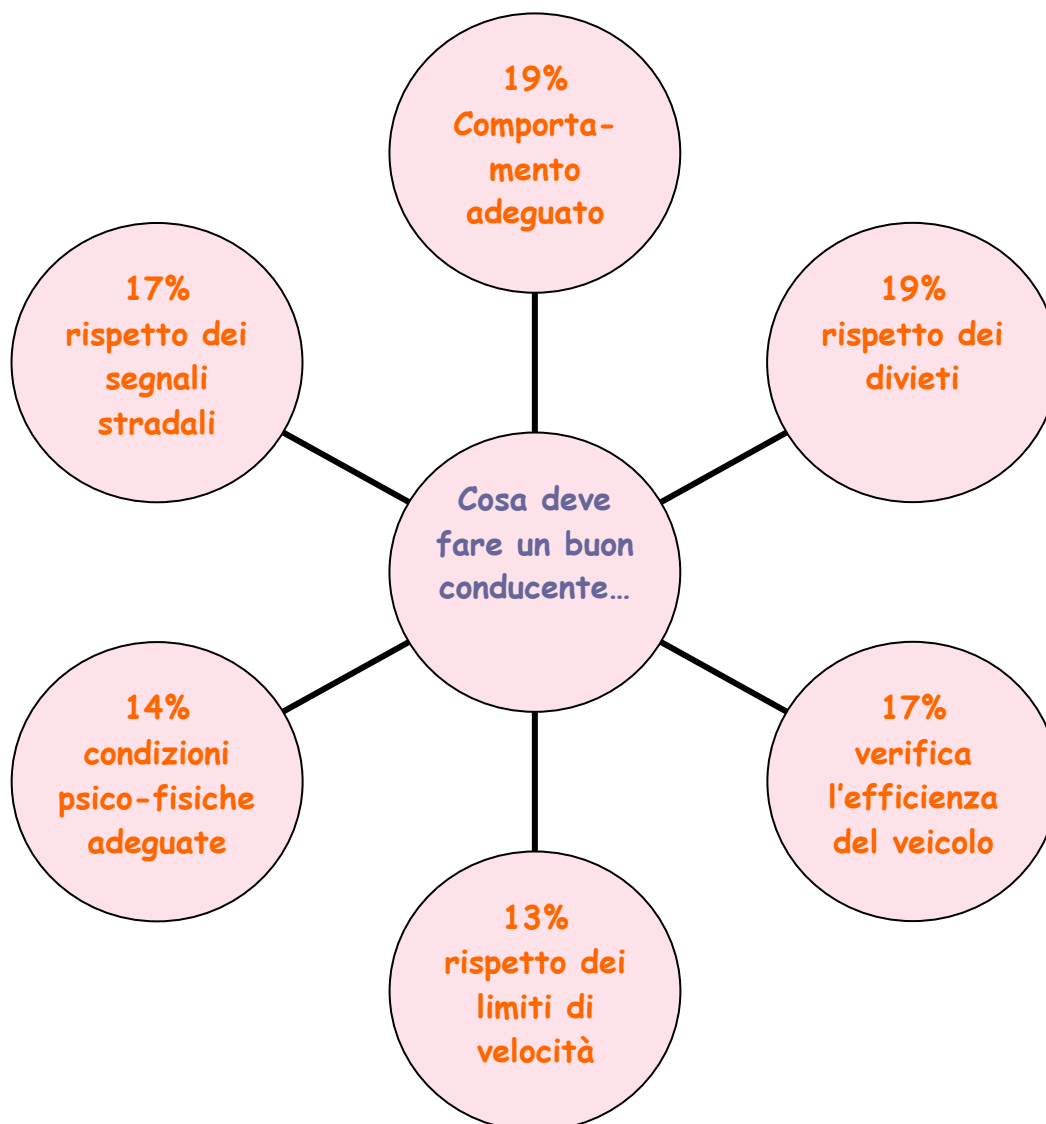
L'eccesso di velocità risulta l'infrazione più frequente tra i ragazzi, seguita dalla guida in stato di ebbrezza e, a poca distanza, dalla guida con documenti scaduti e dal divieto di sosta.

## “Chi siamo e cosa controlliamo”



Da un'analisi ponderata delle risposte date dai ragazzi, chiamati a mettere in ordine di importanza le diverse risposte circa la priorità dei vari controlli da effettuare prima di mettersi alla guida, è emerso che secondo loro la cosa più importante da fare è quella di controllare il casco e/o le cinture. In realtà, però, le risposte si sono spalmate in maniera abbastanza omogenea sulle diverse opzioni proposte. La domanda, infatti, voleva essere una sorta di provocazione, considerato che prima di mettersi alla guida tutte le operazioni previste dalle diverse risposte devono essere effettuate con pari attenzione.

## “Chi siamo e come ci comportiamo”



Anche in questo caso i ragazzi, a cui è stato chiesto di assegnare una priorità alle opzioni indicate per una guida corretta, hanno assegnato un'importanza pressoché medesima alle scelte proposte, confermando la giusta interpretazione rispetto alla necessità di considerare indispensabili e alla stessa stregua, per una guida sicura, tutte le condizioni indicate.

## Siamo sulla strada giusta?

L'indagine svolta tra i ragazzi coinvolti dal progetto consente di conoscere meglio l'universo degli adolescenti della nostra regione.

Sapendo che oltre i due terzi di coloro che hanno risposto al questionario proposto sono in possesso di patente di guida o patentino di abilitazione per la conduzione di ciclomotori e, quindi, hanno frequentato i relativi corsi di preparazione, è possibile fare alcune importanti considerazioni.

- Innanzitutto c'è una percentuale rilevante di ragazzi, il 29%, che non condivide il sistema della patente a punti, così come un 17% di loro dichiara di non essere d'accordo con le attuali norme che sanzionano l'abuso di alcol e l'assunzione di droghe per chi si mette al volante.
- Ciononostante, una percentuale significativa, il 36%, è convinta che occorrerebbero maggiori controlli sulle strade, ritenendo quelli attuali insufficienti a garantire la necessaria sicurezza.
- Il questionario ha permesso di constatare la scarsa conoscenza delle norme del codice della strada, almeno riguardo a quelli che potrebbero essere considerati gli argomenti più sensibili: sul 69% dei ragazzi che ha conseguito patente o patentino, infatti, solo il 46% conosce l'esatto tasso alcolemico minimo per il quale è previsto il primo scaglione di sanzioni, solo il 33% sa quanti punti vengono decurtati dalla patente in caso di guida in stato di ebbrezza e appena il 9% conosce l'ammontare dell'ammenda prevista per chi guida sotto l'effetto di droghe.
- In compenso, stando a quanto dichiarato dai ragazzi, pochissimi di loro - appena il 5%, sono stati multati per aver infranto le norme del codice della strada, ma le infrazioni più frequenti riguardano, comunque, l'eccesso di velocità, il 32%, e la guida in stato di ebbrezza, il 19%.
- Infine, dal questionario proposto, è emersa una certa consapevolezza riguardo alla prevenzione, sia per quel che riguarda la verifica del veicolo o del ciclomotore e l'utilizzo dei diversi dispositivi di sicurezza, sia per quanto concerne il rispetto delle principali norme comportamentali da adottare per una guida più sicura.

**TUTTI A BORDO...**  
**...IN SICUREZZA**

## Un promemoria per la sicurezza



Al termine degli incontri, ai ragazzi è stato consegnato un adesivo ideato e realizzato per l'occasione dal Dipartimento della Protezione civile della Regione Marche, che riporta i numeri telefonici di riferimento di tutti i soggetti che hanno partecipato all'iniziativa.

L'adesivo vuole rappresentare un promemoria di ciò che è stato detto, visto e ascoltato.

Sicuramente, l'esito del questionario dimostra come vi sia la necessità di continuare e, se possibile, incrementare ulteriormente e ad ogni livello l'attività di prevenzione degli incidenti stradali con la sensibilizzazione continua tra gli adolescenti. Una adeguata informazione dei rischi e delle conseguenze, fisiche e legali, delle infrazioni così come degli incidenti, rappresenta la base fondamentale per offrire ai ragazzi quella consapevolezza necessaria ad adottare le opportune precauzioni, a partire da quelle di tipo comportamentale, sapendo che la quasi totalità degli incidenti dipende direttamente dalla condotta del conducente.

**...quando la vita dipende da un istante...**  
**fermiamoci a riflettere**

**SALVIAMO LA VITA**  
**nostra e quella degli altri**

**TUTTI A BORDO...**  
**...IN SICUREZZA**

**Regione Marche**  
**Assessorato**  
**Tutela del consumatore**

**Ministero**  
**dello Sviluppo Economico**

**Gruppo di lavoro:**  
*Graziano Fioretti*  
*Tommasa Marsia Annese*  
*Arianna Barcaccia*  
*Marco Biondi*  
*Mirko Gentilucci*  
*Matteo Marini*  
*Riccardo Pierelli*  
*Francesco Talarico*

**Coordinamento e comunicazione:**  
*Marina Marozzi*

**A cura di:**  
*Ufficio Stampa Adoc Marche*  
*Ce.S.A.C. s.r.l.*



**Programma generale 2009-2010**  
**“Iniziative a tutela dei**  
**consumatori: Azioni per la**  
**sostenibilità dei consumi”**  
**Finanziato da Ministero dello**  
**Sviluppo Economico con decreto**  
**del 17/11/2008**

**In collaborazione con:**

